

Il sotto riportato Ordine del giorno prot. 395343 e' stato approvato dal Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 26
Consiglieri votanti: 26

Favorevoli 25: i consiglieri Bergonzoni, Bertoldi, Bignardi, Bosi, Carpentieri, Connola, Di Padova, Fasano, Forghieri, Franchini, Giacobazzi, Giordani, Guadagnini, Lenzini, Manenti, Manicardi, Moretti, Parisi, Poggi, Rossini, Santoro, Scarpa, Silingardi, Stella e Trianni.

Contrari 1: la consigliera De Maio.

Risultano assenti i consiglieri Aime, Baldini, Carriero, Prampolini, Reggiani, Venturelli ed il Sindaco Muzzarelli.

““Preso atto

della preoccupante escalation del conflitto in atto in territorio ucraino dopo l'invasione militare russa;

Evidenziato

che la situazione è estremamente complessa ed è ancora difficile decifrare il disegno geopolitico in atto e gli scenari che potrebbero configurarsi, anche al di fuori dei confini ucraini;

Ricordato

che l'articolo 11 della Costituzione italiana “ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo”;

Ricordato altresì

che il conflitto in atto si pone in contrasto con i principi del Diritto Internazionale e in particolare dell'Unione Europea, che si prefigge di promuovere e contribuire alla pace e alla sicurezza oltre che ‘alla solidarietà e al rispetto reciproco tra i popoli’ e ‘alla rigorosa osservanza e allo sviluppo del diritto internazionale, in particolare al rispetto dei principi della Carta delle Nazioni Unite’;

Ritenendo

- che l'attacco militare in corso sta già creando gravi conseguenze umanitarie, sociali ed economiche sull'intera Comunità interazionale, mettendo a rischio la sicurezza dell'Europa e la stabilità globale;
- che l'unica via d'uscita sia porre fine alle ostilità e riprendere la via diplomatica;
- necessario, nel frattempo, sostenere le azioni dell'Italia e dell'Europa volte gestire l'emergenza umanitaria in corso, e ad accogliere i profughi vittime di questa guerra;

Impegna il Sindaco e la Giunta

- a manifestare a nome dell'intero Consiglio una ferma condanna per l'aggressione militare in atto in Ucraina e solidarietà e vicinanza alla popolazione colpita;
- a chiedere alla Stato Italiano un maggior sostegno economico a favore degli enti locali per poter proseguire tutte le azioni rivolte all'accoglienza umanitaria dei profughi che continuano a giungere a Modena;
- a invitare il Governo italiano ad attivare ogni sforzo e ogni canale diplomatico per porre fine all'attacco in corso, arrivando quanto prima ad un “cessate il fuoco” per poi giungere ad un vero accordo di pace.””